

Ribadita la necessità di interventi per evitare il dissesto finanziario

Voto unanime alla Regione per misure che sanino la crisi degli enti locali

Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

Il Consiglio regionale delle Marche, dopo i sanguinosi e violenti scontri che hanno avuto luogo il 10 dicembre scorso, ha reso «reverente omaggio agli agenti caduti nell'adempimento del proprio dovere» e ha autorizzato il Comune di Ancona a assumere l'impegno delle forze politiche democratiche a continuare con vigore la quotidiana battaglia per la difesa delle istituzioni repubblicane.

L'assemblea in precedenza aveva votato un ordine del giorno unitario contenente l'indicazione di una serie di misure per sollevare gli enti locali dal dissesto finanziario in cui sono stati cacciati. Il documento si riferisce ampiamente alle conclusioni dei congressi di Napoli e di Viareggio che impegnano il futuro Consiglio regionale ad accelerare la erogazione agli enti locali dei fondi per i quali sono stati già assunti i necessari impegni da parte dello Stato in molteplici livelli di governo, ciascuno con competenze definite e poteri reali.

Il Consiglio regionale — dietro mozione dei consiglieri Righetti (PSI) e Todisco (Sinistra indipendente) — ha approvato una mozione sul problema della difesa dell'ambiente e della tutela della natura.

Diverse le richieste avanzate dal compagno Righetti: censimento di tutte le industrie che producono e usano prodotti chimici; controllo degli impianti di depurazione delle acque reflue; potenziamento dei laboratori di analisi; potenziamento dei servizi sanitari per i cittadini e i lavoratori più esposti; potenziamento del laboratorio di igiene; potenziamento delle leggi regionali per il risanamento delle acque interne e costiere; controllo della qualità e dell'igiene industriale degli ambienti di lavoro, ecc.

«Abbiamo raggiunto un traguardo importante», ha osservato Righetti, «fra i paesi industriali nel campo degli infelitti sul lavoro e delle malattie professionali. Deteniamo i livelli più bassi nel campo della mortalità infantile; il peso delle malattie degenerative quali causa di morte è in costante crescita in misura più rapida che negli altri paesi. Ciò in stretto collegamento con il deterioramento dell'ambiente».

«Ma a monte dell'inquinamento degli fiumi, dell'aria, della ambiente di lavoro», ha affermato il consigliere socialista, «il quale ha annunciato anche un imminente convegno nazionale sulla questione, promosso dalle Regioni italiane».

Per Massimo Todisco le cause dell'inquinamento sono essenzialmente due: la prima è la continua crescita in contrasto con le esigenze della collettività; la divisione internazionale del lavoro, che ha condotto in Italia la produzione di materie nocive.

«Conforta il fatto», ha detto Todisco, «della crescita del prodotto interno lordo sempre più diffusa; si formano nelle fabbriche e nel territorio organismi a difesa della salute».

Todisco ha denunciato una serie di situazioni di grave degradazione ambientale, causate dalle lavorazioni industriali: l'inquinamento della sponda sinistra indipendente, a tale proposito, ha citato numerose fabbriche nei confronti delle quali ha chiesto alla Giunta regionale ad adottare urgenti misure.

Sono intervenuti anche Paolo Loccarini (PSI) e Giancarlo Loccarini, che ha svolto un'informazione scientifica di grande rilievo.

Votata all'unanimità nella seduta consiliare

Mozione in Consiglio regionale per la riforma socio-sanitaria

Si chiede al governo la urgente presentazione del testo di legge sulla riforma dell'intero settore — Una serie di impegni per la fusione degli ospedali

A conclusione del dibattito sulla dissestata situazione finanziaria degli enti ospedalieri marchigiani il Consiglio regionale ha votato all'unanimità un ordine del giorno con il quale si puntualizzano una serie di obiettivi di riforma che si intendono realizzare nel miglior modo possibile.

Anzitutto, l'assemblea chiede al governo di presentare con urgenza il testo del disegno di legge sulla «riforma sanitaria» e di rispettare la scadenza del 30 giugno 1977 per lo scioglimento delle mutue; di adeguare il fondo nazionale ospedaliero.

Da parte sua il Consiglio regionale si è impegnato ad avviare la redazione del piano socio-sanitario regionale, nominando con tempestività l'apposita commissione di esperti; ad approvare la costituzione della Commissione di studio per la riforma socio-sanitaria; a varare sollecitamente la proposta di legge per il contenimento della spesa ospedaliera.

La mozione prevede la fusione degli ospedali — un argomento particolarmente dibattuto in Consiglio regionale — l'ordine del giorno avanza una serie di impegni: «realizzare la fusione delle strutture ospedaliere all'interno delle singole Unità Locali come ipotizzato dalle «prime linee del piano»; la fusione deve rappresentare un momento di ristrutturazione; di riorganizzazione della rete ospedaliera, deve lavorare a ridurre il numero dei posti letto in relazione alle necessità del territorio e organizzare i servizi ospedalieri a livello dipartimentale».

In attesa della istituzione delle Unità Locali Spedite, si promuova la costituzione dei Consorzi socio-sanitari tra gli enti locali anche per il potenziamento dei servizi di prevenzione e la creazione di strutture capaci di diminuire sostanzialmente il ricorso alla ospedalità.

Ed ecco altri importanti impegni:

- blocco complessivo delle assunzioni negli ospedali, avvalorandosi della mobilità del personale;
- convenzioni con le strutture dell'INRCA presenti nelle Marche;
- approvazione sollecite dei provvedimenti relativi alla formazione ed all'aggiornamento del personale medico e paramedico.

Aperta al «Morlacchi» la conferenza regionale su «casa e centri storici»

L'edilizia è in crisi, ma le case non ci sono

Il vicepresidente della Giunta Tommasini ha rilevato la contraddizione tra carenza di appartamenti soprattutto a basso costo e rallentamento della produzione nel settore - Il problema del recupero degli alloggi nei centri storici

Con il saluto del presidente della Giunta regionale Germano Marri e la relazione generale del vicepresidente Ennio Tommasini si è aperta questa mattina davanti ad un vasto auditorio di amministratori, rappresentanti delle forze sociali e politiche e cittadini interessati la conferenza regionale su «casa e centri storici» che si concluderà sabato 18 dicembre prossimo, sempre al Teatro Morlacchi di Perugia, con l'intervento riassuntivo dell'assessore regionale al dipartimento «Assetto del Territorio» Franco Giustolisi. La conferenza nasce da un'ampia fase preparatoria cui hanno contribuito i rappresentanti del movimento cooperativo, degli Istituti autonomi case popolari, degli imprenditori, degli enti locali, dei sindacati, assieme ad appartamenti territoriali e ai tecnici del settore.

Un lavoro che si è protratto in più di sei mesi a partire dal marzo scorso, producendo numerose relazioni specifiche che verranno presentate nel corso della conferenza. «I problemi relativi alla casa e ai centri storici hanno nella nostra valutazione importanza fondamentale», ha osservato nella sua relazione il vice presidente Tommasini — per ciò che rappresentano nello sviluppo economico, sociale e culturale della nostra regione. «L'edilizia è in crisi, ma le case non ci sono».

Il vicepresidente Tommasini ha rilevato la contraddizione tra carenza di appartamenti soprattutto a basso costo e rallentamento della produzione nel settore - Il problema del recupero degli alloggi nei centri storici

La conferenza si è aperta questa mattina davanti ad un vasto auditorio di amministratori, rappresentanti delle forze sociali e politiche e cittadini interessati la conferenza regionale su «casa e centri storici» che si concluderà sabato 18 dicembre prossimo, sempre al Teatro Morlacchi di Perugia, con l'intervento riassuntivo dell'assessore regionale al dipartimento «Assetto del Territorio» Franco Giustolisi. La conferenza nasce da un'ampia fase preparatoria cui hanno contribuito i rappresentanti del movimento cooperativo, degli Istituti autonomi case popolari, degli imprenditori, degli enti locali, dei sindacati, assieme ad appartamenti territoriali e ai tecnici del settore.

Un lavoro che si è protratto in più di sei mesi a partire dal marzo scorso, producendo numerose relazioni specifiche che verranno presentate nel corso della conferenza. «I problemi relativi alla casa e ai centri storici hanno nella nostra valutazione importanza fondamentale», ha osservato nella sua relazione il vice presidente Tommasini — per ciò che rappresentano nello sviluppo economico, sociale e culturale della nostra regione. «L'edilizia è in crisi, ma le case non ci sono».

Il vicepresidente Tommasini ha rilevato la contraddizione tra carenza di appartamenti soprattutto a basso costo e rallentamento della produzione nel settore - Il problema del recupero degli alloggi nei centri storici

Il compagno Modesti è il nuovo sindaco di Esanatoglia

Il compagno Modesti è il nuovo sindaco di Esanatoglia. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

In Consiglio comunale tra DC, PCI, PSDI e PRI

ACCORDO UNITARIO A REGANATI SUL PROGRAMMA PER LA CITTÀ

Approvato un documento politico per la compartecipazione di tutti i partiti nelle commissioni e negli organismi periferici - Rilevata unanimemente l'importanza dell'intesa

Un accordo politico e programmatico tra i partiti democratici (DC, PCI, PSDI, PRI) è stato raggiunto in un'assemblea convocata dal consiglio comunale di Reganati. L'intesa è stata realizzata, dopo un ampio dibattito, da una commissione di lavoro che ha elaborato un documento politico-programmatico, approvato all'unanimità dal consiglio comunale.

L'intesa è stata realizzata, dopo un ampio dibattito, da una commissione di lavoro che ha elaborato un documento politico-programmatico, approvato all'unanimità dal consiglio comunale.

Grave infortunio sul lavoro a Falconara

Grave infortunio sul lavoro a Falconara. Un lavoratore è stato ferito gravemente durante le operazioni di manutenzione di una macchina.

Rapina a mano armata a Castel Raimondo

Rapina a mano armata a Castel Raimondo. Un gruppo di ladri ha rubato una somma di denaro da un negoziante.

La FLM si è incontrata ieri con il presidente Badile

Per LAS e DCC la Terni vuole attendere il piano energetico

L'unificazione tra i due reparti «non prelude al passaggio alla Finmeccanica» - La replica di Bisaglia in commissione bilancio

La conferenza quindi da un'ampia parte intende proporre e analizzare soluzioni nuove al problema della casa e del recupero dei centri storici e dell'edilizia pubblica. La conferenza ha preceduto la conferenza e dei lavori che hanno preso il via oggi al Teatro Morlacchi di Perugia. Gli stati sintetizzati da Tommasini in due punti qualificanti: «L'edilizia è in crisi, ma le case non ci sono».

Il vicepresidente Tommasini ha rilevato la contraddizione tra carenza di appartamenti soprattutto a basso costo e rallentamento della produzione nel settore - Il problema del recupero degli alloggi nei centri storici

Domani il convegno economico del PCI

Domani il convegno economico del PCI. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

Domani convegno sulla riconversione indetto dal Comitato regionale PCI

Nel terziario il 67% degli investimenti

Bisogna definire il ruolo della regione nella politica industriale - L'accentuato inurbamento favorisce la rendita urbana ed incentiva la speculazione - Le possibilità nel settore metalmeccanico

Se è vero che un programma di ristrutturazione industriale può rappresentare uno degli strumenti più importanti per avviare la ripresa dell'economia italiana, che abbia come perno lo sviluppo degli investimenti e dell'occupazione, quale può e deve essere il ruolo della Regione in un tale programma?

Il convegno di domani, organizzato dal comitato regionale del PCI, non si pone certamente l'obiettivo velleitario di rispondere ad una domanda complessa ed articolata, ma potrà essere, riteniamo, un punto di riferimento per tutte le forze politiche, sociali e culturali che operano nella regione per definire il ruolo di quest'ultima in termini di politica industriale e di sviluppo economico.

Lo sforzo analitico di alcuni gruppi di lavoro che, a livello regionale e provinciale, hanno tentato di approssimare una analisi strutturale ma economicamente già esistente, dovrà sempre più orientarsi affinché si superi del tutto l'improvvisazione e, qualche giorno dopo, si possa avere un quadro chiaro e preciso del problema.

Il gruppo di lavoro sui problemi economici costituitosi presso la federazione provinciale di Pesaro e Urbino, e che opera in stretto contatto con l'ufficio economico regio-

Cordoglio per la morte del compagno Arceci

Cordoglio per la morte del compagno Arceci. Un lavoratore è morto a causa di un infortunio sul lavoro.

Dall'assemblea generale degli agenti di Terni

Convocato un incontro pubblico del nuovo comitato della P.S.

Respinte le proposte per un sindacato corporativo

Dall'assemblea generale degli agenti di Terni. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

Diversi milioni di danni

Incendio nel reparto «Medicina» dell'ospedale civile di Spoleto

Fortunatamente non è rimasto ferito nessuno

Incendio nel reparto «Medicina» dell'ospedale civile di Spoleto. Diversi milioni di danni sono stati causati dal fuoco che ha distrutto una parte dell'edificio.

Radio Umbria

Radio Umbria. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

Il GINEMA

Il GINEMA. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

MODERNISSIMO

MODERNISSIMO. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

FOLIGNO

FOLIGNO. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini

PERUGIA

PERUGIA. Il documento approvato dopo una relazione dell'assessore alle Finanze - L'omaggio dell'assemblea ai funzionari e agenti assassinati a Roma e Milano - Dibattito sulla difesa dell'ambiente - L'intervento del compagno Loccarini